COMUNE DI MISILMERI

Disciplinare d'incarico per lo svolgimento del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'anno 2012 - 2013.

Art. 1

Il Comune di Misilmeri, C. F. 86000450824, nella persona del Sindaco del comune di Misilmeri, Sig. Pietro D'Aì, con il presente atto conferisce al Dott. arch. Antonino Pizzo nato a Misilmeri il 13 agosto 1958, P. I.V.A. 03905100826, C.F. PZZNNN58M13F246R, ivi residente in Corso Vittorio Emanuele n. 489, iscritto al n. 2443 dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Palermo, l'incarico per lo svolgimento del Servizio di Prevenzione e Protezione nella qualità di Responsabile del Servizio stesso per tutte le attività lavorative dipendenti direttamente e funzionalmente dal comune di Misilmeri, ovunque esse siano svolte.

Art. 2

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dell'Amministrazione affidato e dal Professionista accettato in solido. Esso sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive dell'Amministrazione.

L'incarico avrà durata di anni uno a partire dalla data della determina sindacale.

Art. 3

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Esso resta obbligato all'osservanza delle norme del Decreto Legislativo 626/94, del Decreto Legislativo 242/96, del Decreto Legislativo 81/08 e loro successive modifiche ed integrazioni, e nella qualità, ne risponde ad ogni effetto di legge.

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo
Dott. Arch. ANTONINO PIZZO n. 2443

In particolare il Professionista:

a) parteciperà alla riunione annuale in materia di sicurezza ed igiene, alla presenza del datore di lavoro, del rappresentante dei lavoratori e del medico competente, nella

quale vengono esplicati i contenuti del documento di valutazione del rischio, nonché l'idoneità dei Dispositivi di Protezione Collettiva ed Individuale;

b) eseguirà una visita nei luoghi di lavoro almeno due volte l'anno di concerto con il medico competente;

c) coordinerà le eventuali esercitazioni pratiche di evacuazione dei reparti, in attuazione del piano d'emergenza redatto;

d) provvederà ad impartire le lezioni teorico - pratiche necessarie per l'attuazione del piano di sicurezza.

Art. 4

Il Professionista assumerà il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione coordinandosi con il Rappresentante della Sicurezza; egli si assume tutte le responsabilità derivanti dall'assunzione di detto incarico.

Il Professionista, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvederà altresì a pianificare la formazione del personale dipendente da questa Amministrazione indicando i mezzi ed il tempo adeguati per lo svolgimento del compito ed assume altresì l'incarico della predisposizione dei programmi di seminari di aggiornamento e dello svolgimento degli stessi, di concerto con il Responsabile della Sicurezza e con l'Amministrazione, nei tempi e nei modi più confacenti al regolare svolgimento dell'attività dell'Amministrazione in locali e con mezzi messi a disposizione dalla Amministrazione. Non rientra nei compiti del Professionista l'eventuale progettazione e direzione dei lavori di opere e/o impianti per l'adeguamento alle normative vigenti, che pur tuttavia potranno essere affidate al Professionista con specifico incarico da compensare a parte secondo quanto previsto dalla vigente tariffa professionale.

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo
Dott. Arch. ANTONINO PIZZO n. 2443

Art. 5

L'onorario per lo svolgimento del Servizio di Prevenzione e Protezione quale Responsa-

bile viene fissato in € 19.500,00 annui, oltre C.N.P.A.I.A. ed I.V.A., per un impegno complessivo pari a € 24.538,80 comprensivi di ritenuta d'acconto.

L'onorario di cui sopra verrà corrisposto in rate mensili di € 1.625,00, oltre C.N.P.A.I.A. ed I.V.A., previa presentazione di fattura.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto per fatto non imputabile al Professionista spetterà al Professionista l'onorario relativo alla prestazione parziale.

L'onorario per lo svolgimento di lezioni tecnico-pratiche viene fissato nella misura di € 56,81 (Euro cinquantasei/81), oltre C.N.P.A.I.A., I.V.A. ed ogni altro onere accessorio per ogni ora di lezione o di attività, ove l'Amministrazione, di concerto con il Responsabile della Sicurezza ne ravvisi la necessità, per obiettivi specifici.

Art. 6

Oltre alla corresponsione dell'onorario di cui all'art. 5, null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 della presente convenzione. Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso.

Art. 7

L'Amministrazione avrà facoltà di fornire al Professionista tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati di competenza del Professionista, che facilitino il suo compito.

Art. 8

Tutte le controversie che possono sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione non definite in via amministrativa saranno, al termine di giorni trenta da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione tra gli Avvocati dello Stato o tra i componenti dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione con qualifica di Avvocato, uno dal Professionista ed il terzo d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale competente.

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo
Dott. Arch. ANTONINO PIZZO n. 2443

Art. 9

Sono a carico del Professionista tutte le spese del presente atto con le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi bollo, registro e diritti di segreteria.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme relative all'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

Art. 10

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio :

1. Il Sig. Pietro D'Ai, nella qualità di Sindaco protempore del comune di Misilmeri, per ragioni della carica ricoperta, presso la Sede Municipale del Comune di Misilmeri;
2. Il Dott. arch. Antonino Pizzo presso Misilmeri Corso Vittorio Emanuele, 317.

Art. 11

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche, integrazioni, ed aggiornamenti.

Art. 12

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il Professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli organi competenti.

Misilmeri 27 marzo 2012

Il Professionista

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo
Dott. Arch. ANTONINO PIZZO n. 2443

Il Sindaco

CERTIFICATO SOSTITUTIVO DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto Dott. arch. Antonino Pizzo, nato a Misilmeri (PA), il 13 agosto 1958, ivi residente in Corso Vittorio Emanuele, 489, con studio professionale in Misilmeri Corso Vittorio Emanuele n. 317, libero professionista, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA

- di essere iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo al n. 2443 dal 6 marzo 1990;
- di non avere procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dall'Ordine professionale e quindi il conseguente divieto all'esercizio dell'attività;
- di non essere in rapporto di parentela o affini fino al quarto grado con gli Amministratori del Comune di Misilmeri;
- di non essere nelle condizioni ostative, ai sensi dell'art. 20 e ss. della legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss. mm. ii., a contrarre rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate nella legge del 31 maggio 1965, n. 575, così come modificata ed integrata dalla legge n. 646/82 e di non essere intervenuti, nei suoi confronti, nei familiari e/o persone conviventi, indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso provvedimenti definitivi di tale misura;
- di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416 bis del C. P. (associazione di tipo mafioso) e di non essere stato condannato per taluno di essi;
- di non aver ricevuto dal Comune di Misilmeri nell'anno 2012 incarichi che cumulati superino i 100,000,00 euro, i.v.a. inclusa.

Si allega copia del documento d'identità.

Misilmeri 27 marzo 2012

Antonino Pizzo